



Venerdì 17 dicembre 2010

ANNUNZIATI 140.000

# Il Quotidiano Isernia



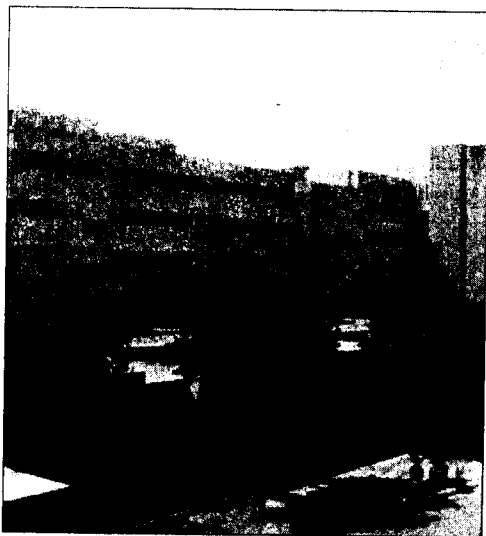
REDAZIONE - VICO PALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865415515 - FAX 08654059732 - mail: redazioneisernia@quotidianomolise.it

## L'Asrem rafforzerà subito l'organico dei medici: dopo il 16 gennaio verrà assunto un nuovo chirurgo **Chirurgia, Tucci al posto di Huscher**

*Il medico isernino sostituirà l'ex primario alla guida del reparto al Veneziale*

Sarà quasi certamente l'isernino Enzo Tucci il nuovo primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale Veneziale di Isernia. Tucci, sostituirà il professor Cristiano Huscher sospeso dall'attività qualche giorno fa dai vertici dell'Asrem Molise in seguito all'indagine interna avviata dopo l'inchiesta pubblicata da un giornalista di Panorama sullo stato degli ospedali molisani. Tucci, affermato ed esperto chirurgo, dovrebbe prendere subito in mano le redini del reparto che è stato riaperto appena tre giorni fa dopo un incontro tenutosi tra il direttore generale dell'Asrem, Angelo Perco, il direttore sanitario, Giancarlo Paglione, il dirigente medico Fulvio Manfredi Selvaggi il coordinatore dei servizi dell'Ambito territoriale di Isernia-Venafro. In via di risoluzione anche la questione relativa alla carenza di personale all'interno del reparto. Infatti, l'Asrem ha subito provveduto a rafforzare l'organico dei medici. Dal pros-



**L'ospedale Ferdinando Veneziale di Isernia**

simo 16 gennaio sarà assunto un altro chirurgo con contratto a tempo determinato. Il reparto, stando così le cose, sarà pienamente operativo nel giro di qualche giorno.

*L'unità  
operativa  
ha ripreso  
la normale  
attività*

aperta sempre la vertenza tra l'Asrem e Huscher. Il professore è stato convocato per la metà di gennaio dai vertici dell'Asrem per relazionare in merito alla vicenda del giornalista di Panorama. Huscher nei giorni scorsi ha fatto sapere che valuterà attentamente con i propri legali l'opportunità o meno di presentarsi all'incontro. Secondo indiscrezioni, l'oramai ex primario del reparto di Chirurgia sarebbe però piuttosto intenzionato ad agire per vie legali contro la sua sospensione e, quindi, tutto ciò fa desumere che difficilmente si presenterà all'Asrem di Campobasso.



MASTER CAR

# Il Quotidiano Larino area frentana



MASTER CAR

REDAZIONE 86039 TERMOLI

VIA ANDREA DA CAPUA, 6 - TEL. 0875/707896 - FAX 0874/484625

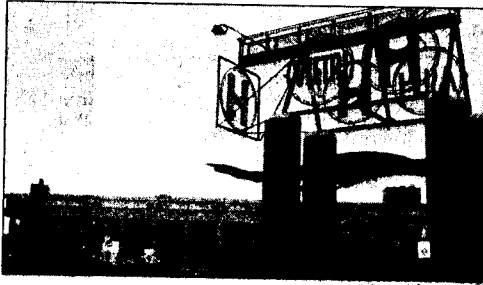
Sarà l'argomento principale del consiglio comunale in programma giovedì 7 gennaio

## Occhi puntati sul futuro del Vietri

*Nei prossimi mesi si conoscerà il destino del Laboratorio analisi dell'ospedale*

Lo aveva detto, nel corso dell'ultima assise del 2009, il capogruppo di Larino Viva, Giampiero Cataffo, al portavoce della maggioranza, Aldo Caranfa, lanciando una sfida: "Vi aspettiamo il 7 gennaio in consiglio comunale per parlare del Laboratorio Analisi. Vogliamo sapere se avete trovato una soluzione al problema sanità".

E se l'anno 2009, che oggi si chiude, ha visto i cittadini e le istituzioni mobilitarsi per difendere quella grande risorsa che è l'ospedale Vietri, il 2010, parte nuovamente con questo proposito. E' questo l'anno in cui si conoscerà il destino del nosocomio larinese. Nel mese di marzo scadranno i termini del piano di Rientro del debito sanitario, sarà ulteriormente ridimensionata la rete ospedaliera regionale, così come ha chiesto il governo nazionale. Questa inevitabile operazione, che prevede in sostanza altri tagli, non sarà senza conseguenze per l'ospedale cittadino. Il prossimo



7 gennaio in consiglio comunale si discuterà dell'ultima delibera Asrem, firmata dal direttore generale Percopo, che decreta il ridimensionamento del Laboratorio Analisi, un altro pezzo importante del Vietri che rischia di andarsene.

In base a quanto previsto dalla delibera 1442 del 10 novembre scorso, il reparto è destinato a subire la riduzione della propria attività che verrà così ridotta, "alle prestazioni di urgenza e limitata complessità". Il che significa niente più esami spe-

cialistici e niente più biologia molecolare, nonostante che il reparto, anni fa, sia stato pioniere in questo settore ed abbia ricevuto prestigiosi riconoscimenti dall'Istituto Superiore di Sanità. Un provvedimento che, nonostante le rassicurazioni del direttore generale, sembra francamente contravvenire agli indirizzi da lui stesso annunciati, che dovevano perseguire la valorizzazione delle eccellenze dei singoli ospedali, in una logica di complementarità tra il Vietri e il San Timoteo di Termoli.

Ricordiamo che il direttore dell'Asrem e la stessa dott.ssa Mastrobucchi, subcommissario per la sanità, hanno escluso la chiusura dell'ospedale Vietri. Nello specifico, il direttore Percopo ha promesso il potenziamento (o meglio l'adeguamento del personale) del Pronto Soccorso, del reparto di Oculistica e dello stesso Laboratorio Analisi, e l'apertura di un posto tecnico di Riabilitazione, fondamentale per tenere in vita l'ospedale.

E poi ci sono i problemi annessi da affrontare, legati alla precarietà del personale, in particolare modo nei reparti di Riabilitazione, Lungodegenza e all'Hospice, unica struttura regionale ad offrire cure palliative. E la difficile situazione della Camera Iperbarica, che non ha personale a sufficienza. I cittadini sono di nuovo sul piede di guerra, pronti a lottare per riguadagnare il diritto alla salute. Se questo diritto non verrà rispettato, nessuno potrà restare in silenzio.

Najf

# Il Quotidiano Venafro

RIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: re

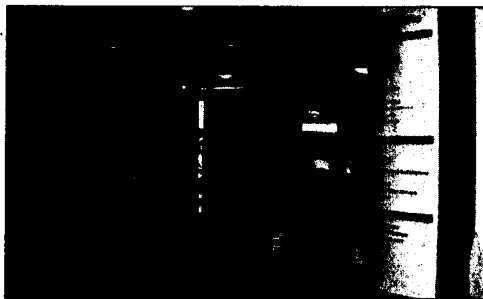
Sindaco ottimista: saranno potenziati rianimazione e pronto soccorso

## Incontro per salvare l'ospedale

Tra due settimane Cotugno si vedrà con i vertici della sanità regionale

di Marco Fusco

Uno dei due macigni caduti sulla testa dell'Amministrazione comunale di Venafro, nel corso del 2009, è proprio quello della paventata chiusura dell'Ospedale. A sostenerlo è il sindaco di Venafro Nicandro Cotugno che, durante la conferenza stampa di fine anno, ha ribadito la compattezza dimostrata da tutta la sua maggioranza nell'affrontare, nelle sedi opportune, la delicata questione, senza mai prestare il fianco a facili entusiasmi o a sterili polemiche. E proprio nella mattinata di ieri, il sindaco Cotugno ha avuto nuovi contatti con i responsabili regionali della Sanità pubblica per fare il punto della situazione.



L'ingresso del Santissimo Rosario

"Entro il 15 gennaio avremo un incontro chiarificatore con l'assessorato regionale alla Sanità, la Asrem e il sub commissario Isabella Mastrobuono"

E' quanto sostiene il sindaco Cotugno che, nell'occasione, ha voluto ringraziare, per la disponibilità dimostrata, l'Assessore regionale alla Sanità Nicola Pas-

sarelli. Sul tema della salvaguardia e potenziamento dei reparti del nosocomio venafro, come si ricorderà, si sta adoperando anche il consigliere regionale Massimiliano Scarabeo che, in qualità di membro della commissione regionale alla Sanità, presieduta da Bizzarro, ha fatto approvare dallo stesso organismo, una sua proposta che va nella direzione da tutti auspicata per la salvezza del Ss Rosario.

Intanto il sindaco di Venafro Nicandro Cotugno, va dritto per la sua strada, cercando di evitare qualsiasi polemica con le opposizioni e il comitato cittadino "Pro Ospedale di Venafro" presieduto dal signor Vaccone. "Ho chiesto che all'incontro prendano parte - ha scritto tra l'altro in una nota il sindaco Cotugno - oltre al sottoscritto, i componenti della commissione consiliare Sanità, e i rappresentanti del Comitato Santissimo Rosario. Ci presenteremo per comprendere quali sono gli eventuali provvedimenti che l'assessorato intende adottare per il nostro ospedale, posto che ho già ricevuto ampie garanzie sul mantenimento della struttura e la considerazione della sua funzionalità, ma, soprattutto, per ribadire la necessità di potenziare due settori chiave per la tutela della salute nel nostro territorio, ovvero il pronto soccorso e il reparto di rianimazione. Sono certo - conclude Cotugno - che l'incontro sarà proficuo e costruttivo".

Il sindaco Cotugno: «Servirà a comprendere quali sono i provvedimenti che l'assessorato intende adottare»

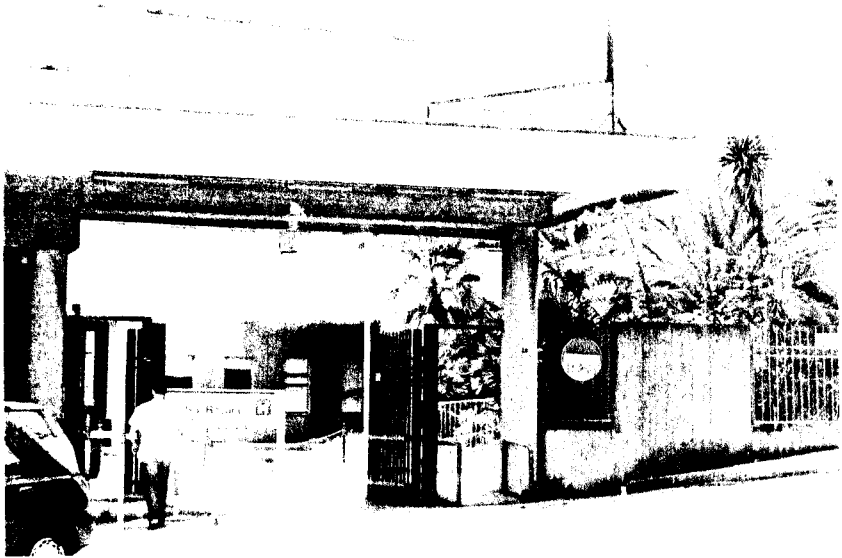
# Per l'ospedale è l'ora della verità

## Venafro. Entro il 15 gennaio si terrà il faccia a faccia con Asrem e sub-commissario

— **VENAFRO** Entro il 15 gennaio l'incontro con il sub-commissario Isabella Mastrobueno, i dirigenti Asrem e l'assessore alla Sanità Nicola Passarelli. Argomento: l'ospedale di Venafro. Il sindaco Cotugno, ha reso noto che, dopo un incontro con l'assessore Passarelli, è stato stabilito di convocare un incontro al quale sono stati invitati a partecipare, oltre al primo cittadino, i componenti della commissione consiliare sanità, ovvero Palumbo, Capobianco e Santilli per la maggioranza, Sorbo, Bianchi e Ricci per la minoranza. L'invito è stato esteso anche ai rappresentanti del comitato Ss.Rosario. Da fissare la data e il luogo dell'incontro, si sa, per il momento, che avrà luogo prima del 15 gennaio. "un incontro per conoscere gli eventuali provvedimenti che saranno adottati per il nosocomio venafrano, posto che -ha sottolineato Cotugno- ho ricevuto ampie garanzie sul mantenimento dell'ospedale e la considerazione della sua funzionalità in rapporto ad un vasto territorio". Se questa sarà la base di partenza del confronto, è anche vero che saranno avanzate richieste ben precise che riguardano pronto soccorso e reparto di rianimazione. Due elementi fondamentali per la tutela della salute di un vasto bacino di utenza. Da tempo, il comitato sollecitava questo incontro, preoccupato per la situazione attuale ma soprattutto per il futuro dell'ospedale. I recenti fatti accaduti al Veneziale, con la sospensione del primario di chirurgia hanno mandato in tilt il sistema, tanto da far riprendere quota all'ipo-

tesi di trasferire proprio a Venafro la chirurgia di urgenza. Questione anche di spazi, così che i pazienti, avrebbero anche situazioni più confortevoli. Resta sempre l'incognita sulle sorti di alcuni reparti, come l'ortopedia, anche se, di fatto, non sono mai stati emessi provvedimenti che ne compromettono la funzionalità. Certo è, per quanto è dato sapere, in questi giorni non sono mancati al nosocomio venafrano problemi amministrativi, legati alle difficoltà organizzative. E, che regni una sorta di anarchia, è dato evidente anche da alcuni particolari: il parcheggio selvaggio degli automobilisti, che in alcuni casi, ha addirittura impedito all'ambulanza di potersi spostare agevolmente, la mancanza di illuminazione all'esterno. Per non andare a rivangare gli esiti dell'inchiesta del settimanale Panorama che avevano evidenziato la facilità di aggirarsi indisturbati nell'ospedale. Spesso, si è posto l'accento sull'importanza strategica del Ss.Rosario sia da un punto di vista della localizzazione che strutturale. E certamente una delle strutture pubbliche più sicure in Regione, perché costruite nel rispetto della recente normativa antisismica. E, per la particolare posizione geografica che occupa, in questi ultimi anni è diventata una struttura di riferimento per migliaia di pazienti provenienti anche da fuori.

**Potenziamento del pronto soccorso e di Rianimazione**

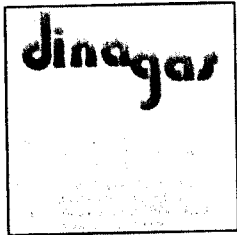


**Vertice**  
È stato richiesto al sindaco di Venafro Nicandro Cotugno che ha invitato a partecipare tutta la cittadinanza



www.quotidianoilmolise.it

# OGGI Nuovo Molise



Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1,c1,DCB CE

Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel 0874.49571 Fax 484365

Pubblicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0874.484400 Fax 699152

Isernia: P. C. 0862.411789

Termoli: C. 0874.81352



411789 Fax 411910

Fax 81352

San Silvestro

Giovedì 31 dicembre 2009

## Un tavolo tecnico per salvare l'ospedale Ss Rosario, Cotugno 'bussa' in Regione

*Il sindaco vuole un incontro urgente con l'assessore*

VENAFRO - Sanità in cura. Ora sul Ss Rosario si muove il sindaco **Nicandro Cotugno**.

Ieri mattina ha anticipato il comunicato stampa del pomeriggio, via telefonino. Annunciando che aveva appena ascoltato il commissario alla Sanità regionale, **Nicola Passarelli**, il quale aveva promesso di incontrarlo entro metà gennaio.

Sarà un'allargata Commissione comunale sulla Sanità a fare il punto sull'ospedale cittadino. Ma ecco la nota stampa comunale: «Entro il 15 gennaio avremo un incontro chiarificatore con l'assessorato regionale alla Sanità, la Asrem e il sub commissario **Isabella Mastrobuono**. Ad annunciarlo il Sindaco **Nicandro Cotugno**, che ha concordato l'incontro con l'assessore alla Sanità **Nicola Passarelli** al quale, dichiara **Cotugno**, "va il mio ringraziamento per la disponibilità dimostrata".

Poi **Cotugno** chiarisce tutto: «Ho chiesto che all'incontro prendano parte, oltre al sottoscritto, i componenti della commissione consiliare Sanità, e i rappresentanti del Comitato Ss.Rosario. La riunione, - prosegue il sindaco - come mi è stato assicurato, si svolgerà entro il 15 gennaio del nuovo anno. Ci presenteremo per comprendere quali sono gli eventuali provvedimenti che l'assessorato intende adottare per il nostro ospedale, posto che ho già ricevuto ampie garanzie sul mantenimento della struttura e la considerazione della sua funzionalità, ma, soprattutto, per ribadire la necessità di potenziare due settori chiave per la tutela della salute nel nostro territorio, ovvero il pronto soccorso e il reparto di rianimazione. Sono certo - conclude **Cotugno** - che l'incontro sarà proficuo e costruttivo».

Emmelle

REG:REGIONI

2009-12-30 20:59

REGIONI: MOLISE; IORIO SU 2009, ABBIAMO SUPERATO LA CRISI (2)

**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 30 DIC - Massimo impegno della Regione per il prossimo anno anche sul fronte della riforma degli enti istituzionali, come le comunità montane, i tagli dei dirigenti e il ringiovanimento del personale pubblico, sostegno al precariato e al sociale, federalismo fiscale, sviluppo dell'Euroregione adriatica, più spazio per i molisani nel mondo, tagli agli sprechi nei trasporti. E poi, a metà gennaio, l'ingresso della nuova società che dovrà dare l'avvio al progetto dei lavori della Termoli-San Vittore. "Per quanto riguarda la sanità - ha continuato Iorio - bisogna ridurre gli spazi di inefficienza, ma senza depauperare le strutture pubbliche. Importante la complementarità con Neuromed e Cattolica, ma gli ospedali regionali saranno salvaguardati". I tagli di posti letto sono inevitabili, ha affermato il presidente "ci atterremo alla media nazionale del 3,5". "Ma - ha sottolineato - aumenteremo la qualità e le possibilità tecnologiche, rinnovando il personale rendendolo più qualificato. Infine chiederemo al Governo di ricontrattare il debito pubblico".  
A fine incontro tre rassicurazioni importanti per i molisani: nessuna privatizzazione dell'acqua, nessuna centrale nucleare a Termoli per parametri negativi e proroga per l'emergenza terremoto per un anno, garantita dal capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso. (ANSA).

M12-HNZ/

S43 S04 INT S43 QBKX